



PROXIMITYCARE
Vicini per la salute

Presentato Proximity Care, progetto pluriennale della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e il coinvolgimento della Regione Toscana, della Asl Toscana Nord Ovest, dei 23 Comuni delle aree interne della provincia di Lucca e delle istituzioni del terzo settore. Partner tecnici la Fondazione Monasterio, il Centro di ricerca Maria Eletta Martini, ISPRO

Vicini per la salute: la dimensione assistenziale della cura si unisce all'innovazione tecnologica, alla prevenzione e alla promozione per migliorare la qualità della vita nelle aree interne della provincia di Lucca

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA), 14 aprile. **Proximity Care** è il progetto pluriennale proposto dalla **Scuola Superiore Sant'Anna** di Pisa, con il sostegno di **Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca**, che coinvolge la **Regione Toscana**, la **Asl Toscana Nord Ovest**, i **23 Comuni** delle **aree interne** della **provincia di Lucca** e le **istituzioni del terzo settore**. Partecipano come **partner tecnici** la **Fondazione Monasterio**, il **Centro di ricerca Maria Eletta Martini** di Lucca, **ISPRO** (Istituto Prevenzione e Ricerca Oncologica) di Firenze.

Il progetto è stato anticipato dall'elaborazione di uno studio di fattibilità finalizzato al monitoraggio dei bisogni, alla mappatura dei servizi e allo stato della connettività. Le specifiche attività operative in corso in questa sua prima annualità e i prossimi obiettivi sono stati presentati oggi, venerdì 14 aprile, durante un evento al teatro comunale di **Castelnuovo di Garfagnana** (Lucca); **Marcello Bertocchini**, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; **Sabina Nuti**, Responsabile scientifica di progetto e Rettrice Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; **Maria Letizia Casani**, Direttore generale Asl Toscana Nord Ovest; **Simone Bezzini**, Assessore regionale toscano al Diritto alla Salute e sanità; **Eugenio Gianì**, Presidente della Regione Toscana. In platea molti Sindaci dei 23 Comuni della Garfagnana, Media Valle e Alta Versilia coinvolti in Proximity Care a nome dei quali **Andrea Tagliasacchi**, sindaco del comune 'ospite', ha portato il saluto. Numerosi poi i rappresentanti del mondo istituzionale, dell'associazionismo, del volontariato, operatori dei servizi del territorio.

Proximity Care si articola in **11 sottoprogetti** e intende promuovere la salute della popolazione integrando la **dimensione assistenziale** della **cura** con l'**innovazione**

tecnologica, la **prevenzione** e la **promozione**, attraverso l'impegno e il **coinvolgimento diretto** di chi **vive e opera** nelle **aree interne** della **provincia di Lucca**, in collegamento con centri di cura e di ricerca di eccellenza, come la Scuola Superiore Sant'Anna e la Fondazione Monasterio.

Gli ambiti di intervento riguardano la **salute** e il **benessere** degli **adolescenti**, la gestione domiciliare delle **malattie croniche** - come il diabete e le cardiopatie - attraverso forme avanzate di **monitoraggio** e **telemedicina**, il supporto tecnologico dei servizi di emergenza urgenza, la **formazione permanente** degli operatori sanitari, il sostegno ai familiari che si prendono cura dei loro cari, gli interventi per le persone con disabilità, l'introduzione di **strumenti innovativi** di **valutazione** e di **programmazione** delle **politiche sociosanitarie** e dei **servizi alla persona**

Dalle aree interne della provincia di Lucca, Proximity Care può diventare un'**azione pilota** per innovare i sistemi sanitari delle aree interne toscane e nazionali e renderli più rispondenti alle necessità della popolazione che vive qui. La **prossimità** e la **vicinanza** alle persone sono la chiave per "leggere" tutto il progetto, che punta al coinvolgimento diretto della popolazione, dei professionisti sanitari, delle istituzioni locali e delle organizzazioni sociali.

Il progetto sviluppa innovazione sul **piano clinico**, organizzativo e tecnologico, impegnando una comunità scientifica di **oltre 70 persone**, tra ricercatrici, ricercatori e tecnici afferenti al **Centro interdisciplinare Health Science** della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con un ampio ventaglio di competenze (dal **management sanitario** alla **medicina**, dalla **robotica** all'**informatica**, passando per il **diritto**) sotto la responsabilità scientifica di Sabina Nuti, Rettrice della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

"Proximity care è un progetto d'avanguardia interdisciplinare – commenta Sabina Nuti, Rettrice della Scuola Superiore Sant'Anna - che si propone di capovolgere il paradigma delle aree interne perché da fanalini di coda del sistema sanitario possano diventare territori di sperimentazione e di innovazione tecnologica e organizzativa, partendo dalla prevenzione e dal coinvolgimento della popolazione residente. Il team della Scuola Superiore Sant'Anna è particolarmente impegnato ed entusiasta di questa opportunità di ricerca applicata che potrà fare la differenza per questo territorio nella misura in cui potrà contare sulla collaborazione di tutti i portatori di interesse, tra cui in particolare la regione, la Ausl Toscana nord ovest, i comuni e il terzo settore".

"La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca – ha dichiarato il presidente Marcello Bertocchini - ha deciso di sostenere il progetto dopo una lunga fase di ascolto e comprensione dei bisogni e delle esigenze di un territorio divenuto a ragione sensibile all'urgenza dei temi sanitari. Gli Organi della Fondazione ne hanno compreso le problematiche, approfondito le cause e stanziato le risorse dopo un lungo confronto con la Regione Toscana, con i Sindaci del territorio e con l'Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest. È stata dunque coinvolta la Scuola Sant'Anna di Pisa quale istituzione di punta della ricerca e della valutazione sanitaria in ambito regionale e nazionale. La Fondazione ha operato cercando di rispondere ai bisogni del territorio e delle sue istituzioni condividendo le

premesse e gli obiettivi di un progetto di ricerca applicata, i cui risultati speriamo possano diventare modello di una nuova concezione dell'organizzazione dei servizi nelle aree interne ricorrendo all'innovazione tecnologica, alla connettività ed ad una partecipazione attiva delle comunità. Chiediamo a tutti gli operatori sanitari, alle organizzazioni del Terzo settore e soprattutto alle cittadine e ai cittadini della Media Valle, della Garfagnana e dell'Alta Versilia di supportare questo impegno: premessa fondamentale per garantire alle comunità di queste valli futuro e prospettive.”

Per informazioni:

Ufficio stampa Scuola Superiore Sant'Anna (Francesco Ceccarelli)
ufficio.stampa@santannapisa.it

Ufficio stampa Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (Andrea Salani,
comunicazione@fondazionecarilucca.it

